



PROVINCIA DI FERRARA

SETTORE LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ

r_emiro.Giunta - Prot. 28/02/2025.0204864.E

Protocollo 7705 del 27/02/2025

Classificazione 016.008.001

Fascicolo 2024/17

Spett.li

Arpae-SAC Ferrara

Unità Autorizzazioni complesse ed energia

PEC: dirgen@cert.arpa.emr.it

Regione Emilia-Romagna

Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni

PEC: vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it

p.c.

Comune di Poggio Renatico

PEC: comune.poggiorenatico@cert.comune.poggiorenatico.fe.it

Comune di Ferrara

Servizio Qualità Edilizia SUE SUAP e Pianificazione Territoriale

PEC: serviziopianificazioneterritoriale@cert.comune.fe.it

Oggetto: COMUNI DI POGGIO RENATICO E FERRARA – VIA, AI SENSI DELL'ART. 27-BIS DEL D.LGS. 152/2006, DEL PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA ALIMENTATO DA FONTI RINNOVABILI "MINERVA". PROPONENTE SALVATORE PV 4 SRL. CONFERENZA DI SERVIZI ART. 14-TER L. 241/90. RICHIESTA INTEGRAZIONI.

Vista la nota dell'Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna, Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Ferrara, di seguito Arpae-SAC Arpae-SAC, trasmessa in data 09/01/2025, assunta agli atti con PG n. 580/2025, con la quale:

- è stato avviato il procedimento in oggetto e, contestualmente, è stata indetta la conferenza di

Protocollo 7705 del 27/02/2025

PEC: provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it

Corso Isonzo, 26 - 44121 Ferrara

<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



Ferrara città del Rinascimento
e Il Suo Delta del Po

Ferrara
terra e acqua



PROVINCIA DI FERRARA

SETTORE LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ

servizi in forma simultanea ed in modalità sincrona, ai sensi dell'art. 14-ter della L. 241/90 e s.m.i., per l'acquisizione di pareri e nulla osta necessari all'approvazione del progetto in oggetto;

- è stato comunicato che l'avviso di avvenuto deposito sarà pubblicato sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna, sull'Albo Pretorio informatico delle Amministrazioni comunali territorialmente interessate e sul BURERT, per 30 gg a decorrere dal 29/01/2025; inoltre, il proponente provvederà, nella medesima data, alla pubblicazione su un quotidiano locale;
- è stata messa a disposizione la documentazione inerente il progetto, integrata a seguito di verifica di completezza documentale, al link: <https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavasweb/ricerca/dettaglio/6339>;

Considerato che:

- il progetto prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico della potenza di 17.452,80 kWp denominato "MINERVA" posto a ca. 2 km ad est dal centro di Poggio Renatico e delle relative opere connesse localizzate nei Comuni di Poggio Renatico e di Ferrara;
- l'impianto è composto da due sottocampi, uno denominato "Minerva - Sottocampo NORD" con una superficie di circa 5 ha e l'altro denominato "Minerva - Sottocampo SUD" con una superficie di circa 17ha, per un totale di circa 23 ha;
- l'impianto verrà allacciato alla sottostazione Terna ARANOVA mediante un cavidotto di media tensione di lunghezza totale circa 7 km, di cui 5,2 km in condivisione con altri proponenti;
- le opere di connessione in condivisione sono già soggette a procedura di VIA Ministeriale nelle seguenti pratiche:
 - ID7747 – PR SOLAR srl - Progetto di un impianto fotovoltaico di potenza elettrica complessiva di 49,392 MWp nel territorio comunale di Poggio Renatico (FE), denominato "FERRARA SUD";
 - ID9023 – SUNCORE 6 srl - Progetto di un impianto fotovoltaico, della potenza di 25,289 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nel comune di Poggio Renatico (FE);
 - ID9129 – XC SOLAR srl - Progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra su terreno agricolo di potenza di picco pari a 31,418 MWp e potenza nominale pari a 26,40 MW ubicato nel comune di Ferrara (FE);
- aree del Comune di Poggio Renatico identificate catastalmente al Fg. 32 mp.li 37 e 96 e Fg.

Protocollo 7705 del 27/02/2025

PEC: provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it

Corso Isonzo, 26 - 44121 Ferrara

<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



Ferrara città del Rinascimento
e Il Suo Delta del Po





PROVINCIA DI FERRARA

SETTORE LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ

66 mp.li 17, 19, 20, 24, 25, 26, 27, 33, 67;

Considerato, inoltre, che in riferimento al vigente Piano Territoriale di Coordinamento (PTCP):

- l'area interessata dall'impianto fotovoltaico è compresa nell'Unità di Paesaggio n. 4 denominata "delle Valli del Reno" (art. 8 delle norme e Relazione di Piano) e ricade nei seguenti sistemi, zone ed elementi disciplinati dal piano: sistema delle aree agricole (art. 11);
- le opere connesse interessano nell'Unità di Paesaggio n. 4 denominata "delle Valli del Reno" e l'Unità di Paesaggio n. 3 denominata "delle Masserie" e ricadono nei seguenti sistemi, zone ed elementi disciplinati dal piano:
 - sistema delle aree agricole (art. 11);
 - dossi di valore storico-documentale, visibili sul microrilievo (art. 20, co. 2a);
 - corridoio ecologico secondario della Rete Ecologica Provinciale (art. 27-quater);
 - aree di vulnerabilità idrogeologica e di particolare tutela per la pianificazione comunale (art. 32);

Inoltre si evidenzia che l'area di progetto ricade in zone tampone ricadenti nel sito UNESCO "Ferrara, città del Rinascimento e il suo Delta del Po";

Considerato, altresì, che:

- le aree di progetto non ricadono in nessuna zona di protezione speciale (ZPS) o sito di importanza comunitaria (SIC) facenti parte della Rete Natura 2000;
- le opere di connessione, nella parte interrata, insistono sul corridoio ecologico secondario della Rete Ecologica Provinciale (art. 27-quater delle norme del PTCP), relativo al corso d'acqua *Fossa Cembalina*;

Considerato, infine, che:

- l'attestazione di conformità urbanistica rientra tra le competenze dei Comuni di Poggio Renatico e Ferrara, Enti titolari degli strumenti urbanistici vigenti;
- le opere di connessione, nella parte interrata, insistono sulla fascia di 150 m dalle sponde dello *Scolo principale del 3° Circondario*, tutelato ai sensi dell'art. 142, co. 1, lett. c) del D.Lgs. 42/2004 (Fiumi, torrenti, corsi d'acqua e relative sponde fino a 150 m);
- le verifiche di legittimità dell'intervento in riferimento al quadro normativo vigente, relativo all'idoneità delle aree all'insediamento di impianti fotovoltaici a terra, non rientrano tra le competenze di questa Provincia;

Protocollo 7705 del 27/02/2025

PEC: provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it

Corso Isonzo, 26 - 44121 Ferrara

<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



Richiamata la Ns. nota di riscontro alla verifica di completezza documentale (Ns. prot. PG n. 29949/2024), con la quale si chiedeva la presentazione delle:

- relazioni di conformità urbanistica a firma dei Responsabili comunali preposti dei Comuni di Poggio Renatico e Ferrara, nelle quali si dia evidenza della coerenza del progetto con la pianificazione comunale;

in caso di difformità rispetto alla pianificazione comunale, si chiedeva al proponente di trasmettere:

- un Rapporto ambientale ai fini Valsat, ovvero l'attestazione dell'eventuale esclusione dalla Valsat, ai sensi dell'art. 19 della L.R. 24/2017;

Esaminata la documentazione progettuale, così come integrata a seguito della verifica di completezza documentale, si rileva quanto segue.

Con riferimento alla pianificazione territoriale e urbanistica, si rimane in attesa di ricevere la *Relazione conformità urbanistica* predisposta dai Comuni di Poggio Renatico e di Ferrara per l'attestazione, qualora ricorra il caso, degli eventuali contenuti di Variante del progetto proposto rispetto ai propri strumenti urbanistici vigenti, come da ns. richiesta PG n. 29949/2024.

Qualora ricorra la variante agli strumenti urbanistici comunali, i contenuti della Valsat (doc. *SAPV4-FV-PA-RI4-00, Rapporto ambientale*) dovranno essere coerenti con quanto contenuto nella medesima Relazione.

Si ricorda che, questa Provincia potrà esprimersi, qualora ricorressero i contenuti di variante urbanistica assoggettata a Valsat, solo a seguito dell'acquisizione delle integrazioni richieste, dei pareri resi dagli Enti competenti in materia ambientale e delle eventuali osservazioni pervenute durante il periodo di deposito, ovvero della dichiarazione a firma del Responsabile preposto attestante l'assenza di osservazioni.

Per quanto concerne la **Valutazione di compatibilità con il rischio sismico**, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 19/2008, si comunica che, ad ora, non è stato possibile istruire la documentazione allegata per l'obiettivo assenza di professionalità a tal fine competenti e/o comunque competenti in materia, segnatamente in forza dei titoli posseduti e/o delle esperienze maturate, sia nel Servizio che nell'Ufficio di Piano.

Con riferimento alle interferenze con la viabilità provinciale, si rileva che le aree destinate all'impianto fotovoltaico sono poste nelle immediate vicinanze della S.P. 8 e della S.P. 25, fuori centro abitato in Comune di Poggio Renatico, e che l'accesso ad una di esse avviene tramite accesso esistente sito lungo la S.P. 25 al km 2+105 circa. Inoltre, il progetto prevede la posa di due elettrodotti interrati che interferiscono con la viabilità provinciale come di seguito descritto:

Protocollo 7705 del 27/02/2025

PEC: provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it

Corso Isonzo, 26 - 44121 Ferrara

<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386





PROVINCIA DI FERRARA

SETTORE LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ

- in attraversamento alla S.P. 8 al km 2+910 circa;
- in attraversamento alla S.P. 25 al km 2+695 circa;
- in attraversamento all'intersezione tra S.P. 70 e Via Padusa.

Si ricorda che le opere di cui sopra dovranno essere realizzate in ottemperanza a quanto prescritto dagli artt. 21, 22 e 23 del *Regolamento per la Disciplina delle concessioni, autorizzazioni e nulla osta stradali e per l'applicazione del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico* ai sensi dell'art. 1, commi da 816 a 847, della legge 27/12/2019 n. 160, approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 10/2021 e modificato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 22/2022.

Con riferimento alla posa degli elettrodotti, tutti gli attraversamenti stradali delle strade provinciali andranno realizzati esclusivamente con tecnologia TOC a profondità minima di 1,50 m tra estradosso della tubazione e piano stradale, posizionando le buche di ingresso e uscita a distanza di almeno 1,50 m dal margine esterno del nastro asfaltato della strada provinciale e comunque il più vicino possibile al confine con le proprietà private.

Il posizionamento delle opere di progetto dovrà obbligatoriamente rispettare le fasce di rispetto stradale di entrambe le strade provinciali, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 495/1992 *Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada*, misurata dal confine stradale così come definito all'art. 3 comma 1 punto 10 del D.Lgs. 285/1992 *Nuovo Codice della Strada*. Nello specifico:

- il posizionamento di eventuali cabine elettriche e di altre costruzioni o manufatti dovrà obbligatoriamente rispettare la fascia di rispetto stradale di 30 m. Eventuali deroghe alle distanze suddette possono essere richieste e valutate, in caso l'area su cui verrà realizzato l'impianto ricada in "zone previste come edificabili o trasformabili dagli strumenti urbanistici generali od attuativi vigenti" certificate dal Comune competente;
- la distanza di piantumazione di alberature in fregio alla strada provinciale dovrà necessariamente essere pari o maggiore alla massima altezza raggiungibile dall'essenza arborea scelta e comunque mai inferiore a 6 m;
- la distanza di installazione di recinzioni perimetrali e di piantumazione di siepi di altezza inferiore a 1 m dovrà essere pari o maggiore di 1 m, mentre nel caso di recinzioni e siepi di altezza maggiore di 1 m e di altre piantumazioni, la distanza dovrà essere pari o maggiore di 3 m;
- la distanza di installazione di pali per l'illuminazione o la videosorveglianza in fregio alla strada provinciale dovrà necessariamente essere pari o maggiore all'altezza dei pali utilizzati.

Protocollo 7705 del 27/02/2025

PEC: provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it

Corso Isonzo, 26 - 44121 Ferrara

<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



Ferrara città del Rinascimento
e Il Suo Delta del Po





La distanza da cui misurare le fasce di rispetto coincide con il confine tra proprietà pubblica e proprietà privata ovvero, nei casi in oggetto, con il ciglio esterno del fosso di guardia o con il piede della scarpata.

Con riferimento all'accesso carraio sito lungo la S.P. 25 al km 2+105 circa, il progetto di adeguamento dello stesso dovrà rispettare le seguenti prescrizioni:

- le lavorazioni non dovranno interessare il nastro asfaltato né causare pregiudizio alla stabilità della sede stradale della strada provinciale;
- l'accesso dovrà essere asfaltato fino alla corsia stradale e adeguatamente raccordato alla stessa, per tutta la sua larghezza e almeno fino all'ingresso nelle proprietà, con materiali di caratteristiche simili a quelle della carreggiata e sempre mantenuto in modo da evitare l'apporto di materie di qualsiasi natura e lo scolo delle acque sulla sede stradale, così come prescritto dall'art. 21 comma 5 del *Regolamento* sopra citato;
- in prossimità della carreggiata, la sommità di eventuali cordoli posti a lato dell'accesso dovrà essere alla stessa quota del nastro asfaltato, al fine di evitare spigoli ed ostacoli alla viabilità;
- a protezione laterale dell'accesso in corrispondenza dello sbocco del tombinamento del fossato dovrà essere realizzato un terrapieno la cui inclinazione dovrà seguire l'angolo di declivio naturale del terreno; il tubo utilizzato per il tombinamento del fosso, posto alla base dei terrapieni, dovrà fuoriuscire dallo stesso per almeno 1 m.

Pertanto, al fine di esprimere il parere di competenza, si richiede che **planimetrie e sezioni di progetto relative alle aree di impianto e all'accesso carraio siano aggiornate** nel rispetto delle prescrizioni di cui sopra e che la documentazione sia integrata con **planimetria e sezioni quotate in adeguata scala (1:100-1:200) dell'intersezione tra SP70 e Via Padusa con individuazione grafica del tracciato del cavidotto**, delle buche di ingresso e uscita della TOC, di eventuali pozzetti e di altre opere complementari, complete di distanze tra lavorazioni, piano di rotolamento, linea di margine, bordo del nastro stradale asfaltato e confine stradale così come definito all'art. 3 comma 1 punto 10 del D.Lgs. 285/1992 *Nuovo Codice della Strada*. Si ricorda che tale area ricade all'interno del futuro sedime dell'Autostrada Cispadana e della viabilità di adduzione alla stessa: pertanto, si invitano i proponenti a valutare adeguate soluzioni tecniche per la risoluzione di tale interferenza, eventualmente anche attraverso un confronto con i progettisti dell'infrastruttura viaria.

Con riferimento alle valutazioni di natura patrimoniale e ai provvedimenti di concessione per le opere che interferiscono con la viabilità provinciale e con i terreni di proprietà

Protocollo 7705 del 27/02/2025

PEC: provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it

Corso Isonzo, 26 - 44121 Ferrara

<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



PROVINCIA DI FERRARA

SETTORE LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ

Fermo restando quanto prescritto al precedente punto relativo alle interferenze con la viabilità provinciale, con riferimento alle valutazioni di natura patrimoniale e ai provvedimenti per le opere che interferissero con la viabilità o con aree di proprietà provinciale si comunica che la posizione amministrativa rimarrà sospesa fino al rilascio del provvedimento concessorio in sede di conclusione positiva. Concluso il procedimento l'Ufficio Concessioni della Provincia di Ferrara provvederà all'adozione di provvedimento per l'istituzione, presso il proprio data-base, della relativa posizione amministrativa previa presentazione di istanza, attestazione del versamento delle spese di istruttoria e elaborati tecnici definitivi.

Con riferimento al deposito sismico/autorizzazione

Viste le integrazioni trasmesse e reperibili presso la scrivente PA al prot. 580 del 09/01/2025 si comunica che trattandosi di opere IPRIPI, ai sensi della DGR 2272/2016, come dichiarato dai progettisti nel modulo MUR A1/D1, il Servizio Associato Sismica non ha competenze nell'ambito del procedimento in oggetto.

Per ogni chiarimento a riguardo contattare:

Per gli aspetti connessi alla pianificazione territoriale e urbanistica

arch. Chiara Cavicchi 0532-299440 chiara.cavicchi@provincia.fe.it

Per gli aspetti connessi alla viabilità provinciale

ing. Dario Vinciguerra 0532-299944 dario.vinciguerra@provincia.fe.it

Per gli aspetti connessi alle valutazioni patrimoniali

geom. Giovanni Pecorari 0532-299408 giovanni.pecorari@provincia.fe.it

Per gli aspetti connessi alle concessioni stradali

dott.ssa Alessandra Verri 0532-299448 alessandra.verri@provincia.fe.it

Per gli aspetti connessi ai procedimenti di autorizzazione sismica/deposito sismico Servizio Associato Sismica 0532-299423 o 0532-299481 ufficio.sisma@provincia.fe.it

Protocollo 7705 del 27/02/2025

PEC: provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it

Corso Isonzo, 26 - 44121 Ferrara

<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



PROVINCIA DI FERRARA

SETTORE LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ

Ferrara, 27/02/2025

IL DIRIGENTE
CAPOZZI LUCA

Documento informatico firmato digitalmente

Protocollo 7705 del 27/02/2025

PEC: provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it

Corso Isonzo, 26 - 44121 Ferrara

<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



Ferrara città del Rinascimento
e Il Suo Delta del Po

Ferrara
terra e acqua